

GARANZIA “A prima richiesta” FIDI TOSCANA S.P.A.

INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIARIO

Nome: FIDI TOSCANA S.p.A.
Indirizzo: Viale Mazzini n° 46 – 50132 – Firenze (FI)
Recapiti: Tel.: 055/23.84.1 – Fax.; 055/21.28.05
Mail: info@fiditoscana.it
sito internet: www.fiditoscana.it
Altri dati: Codice fiscale e partita IVA 01062640485;
Numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Firenze n. 23695;
Repertorio Economico Amministrativo 253507;
Iscritta nell'elenco degli Intermediari finanziari al n. 2719; Codice ABI 13932

OFFERTA FUORI SEDE:
RIFERIMENTI DEL SOGGETTO CHE ENTRA IN CONTATTO CON IL CLIENTE

NOME E COGNOME
INDIRIZZO
TELEFONO
MAIL
N° ISCRIZIONE

CHE COSA È LA GARANZIA “PRIMA RICHIESTA”?

La garanzia “a prima richiesta” è concessa da FIDI TOSCANA s.p.a. alle imprese che ne facciano richiesta dietro un'opportuna ed autonoma valutazione del merito di credito. La garanzia è finalizzata a favorire l'accesso al credito con la Banche convenzionate (elenco disponibile sul sito <http://www.fiditoscana.it/trasparenza-fiditoscana-2/> - vedi “Elenco delle banche convenzionate per prodotto” -d'ora in avanti “la banca”).

La garanzia “a prima richiesta” è una fideiussione (ex art. 1936 c.c.) con cui FIDI TOSCANA si obbliga, nell'interesse dell'impresa cliente, a garantire l'adempimento di un'obbligazione assunta con la Banca. La garanzia si definisce come un'obbligazione accessoria e presuppone, dunque, l'esistenza di un'obbligazione principale presso la Banca (ad es. finanziamento chirografario o ipotecario, etc.). Se non sorge o si estingue l'obbligazione principale, perde efficacia anche l'obbligazione accessoria.

Fidi Toscana S.p.A. rilascia la garanzia per iscritto.

La garanzia è rilasciata nella forma tecnica *a prima richiesta*. Ciò significa che, in caso di mancato rimborso da parte del debitore principale (il cliente), il soggetto finanziatore (la banca) invia allo stesso debitore intimazione al pagamento dell'ammontare dell'esposizione per rate insolute, capitale residuo e interessi di mora; qualora non sia intervenuto il pagamento degli importi dovuti da parte del cliente, la Banca può richiedere l'attivazione della garanzia a Fidi Toscana. Il pagamento della garanzia da parte di Fidi Toscana non libera il debitore principale (il cliente): ai sensi dell'articolo 1203 del codice civile, a seguito della liquidazione ai soggetti finanziatori degli importi dovuti, Fidi Toscana S.p.A. acquisisce il diritto di rivalersi sul Cliente per le somme pagate. La garanzia “a prima richiesta” copre fino al 50% dell'importo finanziato dalla Banca.

.Nel caso di operazioni controgarantibili con la “controgaranzia” del Fondo Centrale di Garanzia per le PMI ex. L.662/96, sono previste specifiche condizioni. A tal proposito si faccia riferimento al foglio informativo n. 3 “Garanzia fidi toscana con controgaranzia FCG”.

Nel caso di operazioni controgarantibili con la riassicurazione del Fondo Europeo per gli Investimenti (FEI) non sono previste condizioni specifiche.

Accesso alla garanzia. Previa valutazione del merito di credito da parte di FIDI TOSCANA s.p.a., possono accedere alla garanzia tutte le imprese che abbiano presentato domanda tramite una delle banche convenzionate.

Diritto di recesso. Il cliente può recedere dal servizio prestato; il recesso ha effetto dal momento in cui Fidi Toscana riceve la comunicazione o ne ha conoscenza. Il cliente recedente comunque risponde, oltre che delle proprie obbligazioni in essere al momento in cui la Fidi Toscana ha preso conoscenza del recesso (finanziamenti garantiti dalla stessa Fidi Toscana), di ogni altra obbligazione che venisse a sorgere o a maturare successivamente in dipendenza dei rapporti esistenti al momento su indicato. La presente previsione vale anche in caso di garanzia rilasciata (o confermata a seguito di accollo) a favore della clientela classificata tra i “consumatori” (art. 125 sexies TUB).

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

La concessione della garanzia “a prima richiesta” di Fidi Toscana è subordinata al pagamento di una commissione che si determina sulla base del rischio associato all’operazione garantita. Le variabili che determinano il prezzo della Garanzia a prima richiesta sono: la fascia di rating assegnata all’impresa da Fidi Toscana, la rischiosità del settore di attività economica, la tipologia di operazione garantita, e la durata dell’operazione.

Fidi Toscana offre uno strumento per determinare il livello della commissione di ogni specifica operazione sul proprio sito internet (<http://www.fiditoscana.it/calcolo-del-coste-della-garanzia-one/>); di seguito è offerta una tabella riepilogativa delle commissioni massime associate alle principali tipologie di operazioni su cui Fidi Toscana concede garanzia.

La commissione è pagata dall'impresa in unica soluzione al momento del perfezionamento dell’operazione; la banca è delegata dall’impresa a trattenere la commissione e a versarla nel conto corrente indicato da Fidi Toscana.

Finanziamento di 100.000,00 € con garanzia Fidi Toscana al 50%

FORMA TECNICA	DURATA (mesi)	CLASSE DI RATING MEDIOCRE
breve termine per liquidità non autoliquidante (es. scoperto di c/c)	12	5.24%
chirografario per liquidità	60	6.09%
chirografario per investimenti	84	6.34%
ipotecario	120	6.10%

ESEMPI DI COSTO

Esempio 1. Garanzia Fidi Toscana al 50% su finanziamento chirografario per liquidità, di importo pari a 250.000,00 euro, con durata 5 anni per impresa con classe di rating Fidi Toscana AAA: costo pari ad euro 9.266,00 (0,742% annuo dell'importo del finanziamento x i 5 anni)

Esempio 2. Garanzia Fidi Toscana al 50% su finanziamento chirografario per investimenti, di importo pari a 250.000,00 euro, con durata 7 anni per impresa con classe di rating Fidi Toscana AAA: costo pari ad euro 9.895,00 (0,566% annuo dell'importo del finanziamento x i 7 anni)

Esempio 3. Garanzia Fidi Toscana al 50% su finanziamento ipotecario, di importo pari a 250.000,00 euro, con durata 10 anni per impresa con classe di rating Fidi Toscana AAA: costo pari ad euro 9.283,00 (0,371% annuo dell'importo del finanziamento x i 10 anni)

Sono a carico del cliente i costi relativi ad eventuali riesami della posizione che implicano la necessità di una nuova ed ulteriore valutazione del rischio associato all'operazione (ad es., a titolo meramente illustrativo e non esaustivo, la liberazione di un fideiussore, allungamento dei tempi di rimborso del finanziamento), come da tabella riepilogativa seguente:

Casistiche principali	Commissione applicata
Allungamento della durata	somma della percentuale annua prevista per la remunerazione del rischio + spese di gestione nella misura dello 0,35% dell'importo residuo con un minimo di € 500 ed un massimo di € 5.000
Riduzione delle garanzie a presidio dell'operazione	0,5% dell'importo residuo con minimo di € 250 e massimo di € 5.000
Accollo di finanziamento senza aumento del rischio (accollo non liberatorio o senza riduzione di patrimonio responsabile)	0,35% dell'importo residuo con minimo di € 250 e massimo di € 5.000
Accollo di finanziamento con aumento del rischio (accollo liberatorio o con riduzione di patrimonio responsabile)	Parametri ordinari per le nuove operazioni (consultabili al sito http://www.fiditoscana.it/calcolo-del-costo-della-garanzia-one/)
Moratorie ABI	0,35% annuo dell'importo residuo con minimo di € 250 e massimo di € 5.000 (applicabile anche ad altre moratorie previste da norma di legge)

ESEMPI DI COSTO RELATIVI AL SOLO EVENTUALE RIESAME CON GARANZIA FIDI TOSCANA AL 50% PER IMPRESA CON RATING FIDI TOSCANA AAA

Casistica 1: allungamento della durata. Finanziamento chirografario per liquidità, residuo a Euro 50.000,00 euro, di durata originaria 5 anni con allungamento a 7 anni: costo massimo pari ad euro 852,5 (0,352% annuo x i 2 anni aggiuntivi + 500 euro).

Casistica 2: riduzione delle garanzie a presidio dell'operazione. Finanziamento chirografario per liquidità, di importo residuo pari a 20.000,00 euro: costo massimo pari ad euro 250,00.

Casistica 3: accollo di finanziamento con aumento del rischio. Finanziamento chirografario per liquidità di durata residua pari a 4 anni, di importo residuo pari a 50.000,00 euro: costo massimo pari ad € 1.781,00.



Fidi Toscana

Motore di Imprese

NORME PER LA TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI E DEI
SERVIZI BANCARI (D.Lgs. 385 DEL 1/9/1993 - Delibera CICR
del 4/3/2003)

Si precisa che con riferimento alla garanzia “a prima richiesta”, l’offerta da parte di un soggetto convenzionato con Fidi Toscana (“offerta fuori sede”), non comporterà per il Cliente alcun costo od onere aggiuntivo in favore di Fidi Toscana.

Le condizioni economiche, intese come commissioni massime applicate dai soggetti convenzionati sono disponibili sul sito <http://www.fiditoscana.it/contatti/contatti-rete-indiretta-fiditoscana/>

Non sono previste comunicazioni periodiche ai sensi del provvedimento del 15/07/2015.

Al cliente sono addebitati i seguenti costi per la richiesta della documentazione relativa alle operazioni attivate: da un minimo di 23.05 € per invio di copia conforme del certificato di delibera ad un massimo di 84 € per l’invio del fascicolo completo.

ULTERIORI CONDIZIONI E INIZIATIVE COMMERCIALI (CON SPECIFICHE BANCHE)

GIRASOLE: è la garanzia a prima richiesta per le imprese agricole, attivabile con le Banche convenzionate (elenco disponibile sul sito <http://www.fiditoscana.it/trasparenza-fiditoscana-2/>)

TIME: è la garanzia a prima richiesta per le imprese attive da oltre 24 mesi su finanziamenti a breve termine (durata massima 12 mesi) di importi non superiori a 100.000,00 €, attivabile con le Banche convenzionate (elenco disponibile sul sito <http://www.fiditoscana.it/trasparenza-fiditoscana-2/>)

PLANFOND ALBERGHI: è la garanzia a prima richiesta per le imprese associate a Federalberghi, finalizzata ad investimenti e attivabile con Banca CR Firenze;

PRONTO FISES: è la garanzia a prima richiesta per le imprese con sede operativa in provincia di Siena o nel Comune di Barberino Valdelsa e attivabile con Fises;

FIDI TOSCANA – FEI: è la garanzia a prima richiesta con controgaranzia del Fondo Europeo per gli Investimenti nell’ambito del nuovo Programma COSME. E’ rilasciata alle imprese operanti in tutti i settori ad esclusione delle attività rientranti nella “EIF Restricted Sector” (vendita di tabacco e di bevande alcoliche distillate, vendita di armi, gioco d’azzardo, pornografia, clonazione umana, ogm, attività di IT volte a sostenere e sviluppare le sopra elencate attività) su finanziamenti a breve, medio –lungo termine e operazioni di locazione finanziaria, di importo non superiore a 150.000,00 €. e di durata compresa tra 12 e 120 mesi. La durata massima è elevabile a 180 mesi per operazioni ipotecarie, per le quali la garanzia resta comunque limitata ai primi 10 anni dell’operazione finanziaria. E’ attivabile con le Banche convenzionate (elenco disponibile sul sito <http://www.fiditoscana.it/trasparenza-fiditoscana-2/>)

SERVIZI ACCESSORI

Non sono previsti servizi accessori alla garanzia “a prima richiesta” offerta da Fidi Toscana.

RECLAMI

Reclami: Il cliente può presentare un reclamo a Fidi Toscana S.p.A., anche per lettera raccomandata A/R o per via telematica [Fidi Toscana S.p.A. - Ufficio Reclami - Viale Mazzini n° 46 – 50132 – Firenze (FI) o reclami@fiditoscana.it]. Fidi Toscana S.p.A. risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al

giudice dovrà esperire preventivamente un procedimento di mediazione presso uno degli organismi di mediazione iscritti nel registro tenuto dal Ministero della giustizia tra i quali, a titolo esemplificativo:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere a Fidi Toscana S.p.A.

- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con Fidi Toscana S.p.A., il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con Fidi Toscana S.p.A., grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06/674821, sito internet www.conciliatorebancario.it.

LEGENDA

“Debitore Principale”, indica la PMI per la quale si garantisce l'adempimento in favore del Soggetto finanziatore;

“PMI”: indica le piccole e medie imprese, economicamente e finanziariamente sane, in possesso dei parametri dimensionali di cui al decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18.4.2005, relativo alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;

“Istruttoria”, indica le pratiche e formalità necessarie alla delibera della garanzia;

“Spread”, indica la maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione;

“Rating”, indica l'insieme di procedure di analisi e di calcolo grazie al quale viene valutata la rischiosità, la redditività e la patrimonializzazione di un Cliente.

“Gruppo di Clienti connessi”, indica due o più soggetti che costituiscono un insieme unitario sotto il profilo del rischio in quanto:

- a) uno di essi ha un potere di controllo sull'altro o sugli altri (connessione giuridica);
- b) indipendentemente dall'esistenza dei rapporti di controllo, esistono tra i soggetti considerati, legami tali che, con tutta probabilità, se uno di essi si trova in difficoltà finanziarie, l'altro o tutti gli altri potrebbero incontrare difficoltà di rimborso dei debiti (connessione economica);
- c) connessione di rischio per garanzia.

“Consumatore”: La persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale artigianale o professionale eventualmente svolta

“Piano di ammortamento”: Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.

“F.E.I.”: Fondo Europeo per gli Investimenti o “European Investment Fund”, fa parte del gruppo della Banca europea per gli investimenti. promuovere gli obiettivi dell'UE, supportare il finanziamento e l'implementazione di investimenti nell'Unione europea e assicurare un maggiore accesso al credito.

“COSME”: è il nuovo “Programma per la Competitività delle Imprese e delle Piccole e Medie Imprese” (Programme for the Competitiveness of Enterprises and small and medium enterprises) istituito dal Consiglio europeo per il periodo 2014-2020.